

P76 - Frangioni 1994, p. 389, n. 523 - busta n. 780/28, 112609

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 21-23.06.1396 (Genova 29.6.1396)

Al nome di Dio, amen. D 21 di gungno 1396.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno. E poi n' due vostre de d 14 e d 16 e visto quanto dite rispondo.

De' f 100 trattovi e promessi sono avisati: areteli poi pagati e aconci come vi dicemo.

Vegio Boninsengna niente v' rimesso, sia con Dio, forse che li metter meglio a tenere in cassa! Ver traendo a voi come bisongno mi far e aviservene.

Quanto dite de la conpangnia de' Ricci falita intexo, Idio ristori chi danno riceve e pongavi fine omai.

Sono avisato quanto dite sopra i chotoni, co saccha 12 che vengono da Vinegia e come in essi avete parte. E apresso chome avete lettera da Firenze da' nostri che sopr'essi m'nno scritto quanto s' a fare. Per anchora loro lettere sopracci non aute: atendole, e chome l'ar seguir secondo diranno e di tutto vedr trare il pi utile si potr, o a danari o pocho tenpo o tornne tanti fustani gregi o bianchi che sieno fini. E per tale vi dico che, prendendo fustani, non tor se non di 2 ragoni che sono chostumato di mandare a Barzalona ch' una perfetta roba e si vende benisimo. Quando vi sono di 2 romiti non fate conto d'avere che niuno ci se ne vende e questo da Pesina ne fa pochi: ora, tuttavia che a cci sareno, vedren prendere il miglore e voi avisereno.

Prendendo fustani m mandali a Pisa che cost a volelli mandare in Catelongna, e anche per vendere e nno asai meno spesa, s che togliendo fustani da mandare l come dite.

Anchora non sono arivati detti cotoni: fate conto, per quello sento, per tutto questo o pochi d de l'altro saranno qui, Idio li conducha. Dirvi come se ne far.

Tenuta d 23 e di nuovo nonn altro. Anchora non niente da Firenze sopra cotoni.

Chanbi per cost 1 1#2 boce, Vinegia 4 pegio.

N altro vi dicho. Cristo vi guardi per
Tomaso di ser Giovanni in Milano.
Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,
in Gienova.